

A Valenza L'esposizione in anteprima assoluta delle immagini del giornalista

Con la guerra negli occhi

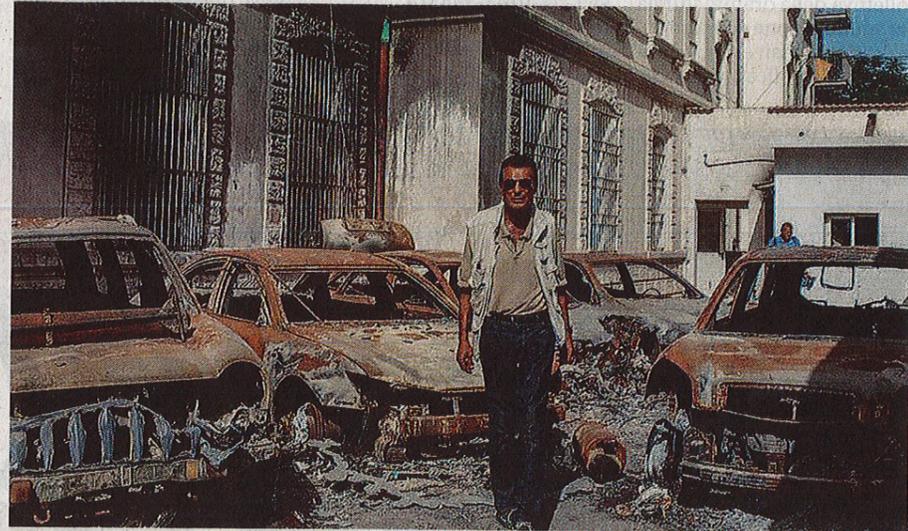
Mimmo Candito, memorie fotografiche di un reporter

►► **VALENZA**

È stata inaugurata al Centro Comunale di Cultura di Valenza ieri, giovedì, mentre il giornale andava in stampa, la mostra "Mimmo Candito. Con la guerra negli occhi. Memorie fotografiche di un reporter di guerra", esposizione in anteprima assoluta delle immagini del giornalista e reporter di guerra, suddivise in ventisei pannelli, mai viste prima d'oggi, messe a disposizione dei suoi familiari per le iniziative legate al decennale di Cestingeo, il Centro Studi Internazionali di Geopolitica fondato nel 2009 dal dirigente scolastico casalese Maurizio Carandini. La cerimonia inaugurale, oltre al preside, che ha fatto gli onori di casa, e alle autorità cittadine, ha ospitato un breve concerto dei ragazzi dell'Orchestra della scuola Pascoli. "Mimmo sapeva descrivere le cose in modo straordinario - afferma Carandini, che lo ebbe ospite a Valenza alcuni anni orsono per una serata dedicata proprio ai reporter di guerra - non solo quello che aveva visto sui fronti di guerra, nei viaggi da inviato, ma anche ciò che aveva vissuto combattendo la sua guerra, raccontando le tappe del suo viaggio personale, le sue '55 vasche'. È per l'estrema riconoscenza nei suoi confronti e l'ammirazione con la quale seppe svolgere il suo compito di inviato di guerra che oggi Cestingeo promuove la mostra con le sue fotografie". Fotografie, posizionate attraverso ventisei pannelli, che sono prive di didascalia, proprio per non "tradire" l'impronta originale dell'autore che le conservava senza testi: "Sono solo state inquadrare per zona geografica - precisa Carandini - si tratta di foto 'parlanti', pe runa mostra da non perdere e per la quale abbiamo già ricevuto proposte di ospitalità da Casale e Acqui Terme, oltre che dall'Università Cattolica del sacro Cuore di Milano". "Ho messo a disposizione parte di questo materiale - ha aggiunto

la moglie di Mimmo Candito, la giornalista Marinella Venegoni - perché egli possa essere conosciuto un poco di più e meglio, e meglio si possano conoscere questi suoi tratti che hanno attirato l'attenzione di tanti nostri simili". La mostra è stata presentata ufficialmente, nella mattinata di ieri, a Palazzo Ghilini, sede della Provincia di Alessandria. Rimarrà aperta al pubblico fino a sabato 11 maggio osservando i seguenti orari: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 18; mercoledì dalle ore 9 alle ore 18 osservando orario continuato, venerdì e sabato dalle ore 9 alle ore 12. Info. 0131 941206. Ingresso libero.

Massimo Castellaro



Mimmo Candito nel 2011 a Tripoli. La foto - di Fabio Bucciarelli - fa parte della mostra